

ADNKronos

Agenzia stampa

10 Ottobre 2010



DESIGN: RIMINI, IL CAMPEGGIO IN CHIAVE ECO-CHIC AL 'SUN' CON LE CASE MOBILI

Rimini, 10 ott. - (Adnkronos) - Tutte le novità dell'arredo da esterno, ma anche spunti, idee, creatività e opportunità di business. E' un po' tutto questo 'Sun' il salone internazionale dell'esterno, che aprirà i battenti a Rimini, dal 14 al 16 ottobre, per spegnere le candeline sulla sua 28esima edizione. Per chiarire innanzitutto un trend in grande ascesa: le case mobili, un nuovo modo di fare campeggio in chiave 'eco-chic', immersi nella natura, ma senza lesinare alcunché alle comodità e al comfort.

Con 90.000 mq di superficie espositiva, 12 padiglioni occupati da 700 espositori, 25.000 visitatori da tutto il mondo, 'Sun' dà spazio e si fa vetrina di un settore in continua crescita, che gli indicatori a disposizione del Salone reputano certa almeno fino al 2013, con un trend medio di sviluppo dello 0.8% annuo, partendo dalla fotografia del mercato nel 2008, che si attestava a oltre 1 mld di euro al valore di vendita.

Architetti, progettisti, paesaggisti, arredatori, interior, designer, contractor, buyer. La manifestazione si sviluppa intorno ad alcune aree tematiche specifiche: 'Out_Style' (progetti, prodotti e soluzioni per l'arredo, il garden, il contract, il cooking, home, leisure), 'Ses_Style' (progetti, arredi e attrezzature per gli stabilimenti balneari), 'Urban_Style' (attrezzature, soluzioni e progetti per gli spazi pubblici urbani) e 'Sunaquae' (piscine, vasche, miniSpa) sono le principali aree tematiche, cui si aggiunge 'Giosun', il 25esimo Salone internazionale del giocattolo e dei giochi all'aria aperta. All'interno di 'Sun 2010', nel padiglione C1, si terrà la seconda edizione di '2Work', il salone tematico biennale (anni pari) dedicato ai professionisti dei settori giardinaggio, ferramenta e fai-da-te. (segue)

Le premesse fanno ben sperare gli organizzatori, dal momento che si sono potuti registrare, alla vigilia della kermesse, + 160 new entry espositori, +12% di superficie espositiva occupata (2010 sul 2009), + 18% la percentuale di crescita degli espositori (2010 sul 2009). Anche Giosun, a un sostanziale mantenimento della superficie occupata, affianca un +3% per numero di espositori.

Vero protagonista della fiera, il bucolico si fa strada, in chiave eco-chic. In breve, al nuovo nuovo concetto di camping e di soggiorno all'aria aperta: 'Camping&Village Show' è la grande area (oltre 4.000 mq) che Sun 2010 dedica al fenomeno del turismo all'aria aperta. Con un focus speciale dedicato, appunto, alle Case mobili. Frutto della evoluzione di una domanda turistica sempre più esigente in termini di ricerca di comfort, comodità, accessibilità ma con la pretesa sempre presente di un contatto diretto con la natura circostante, le Case mobili rappresentano una realtà via via più importante nel panorama internazionale e italiano del comparto.

Alla scoperta del turismo all'aria aperta degli anni Cinquanta, ha fatto seguito il boom di richieste di veicoli ricreazionali e nuovi mezzi tecnici negli anni Settanta. Un ventennio dopo, è cresciuta la richiesta di maggiori servizi, un trend tuttora in atto e dalle prospettive economiche, sociali e professionali sempre più vivaci e interessanti. Lo sviluppo di questa domanda esplicita da parte dei turisti ha modificato spazi e servizi delle aziende ricettive del turismo all'aria aperta, dotate sempre più di moderne unità abitative, tra cui bungalow e case mobili. Questo tipo di struttura sta lentamente (anche compatibilmente con i complessi iter legislativi che ne normano l'evoluzione) sostituendo la richiesta di 'alloggi' più classici, quali tende e roulotte.

(Adnkronos) - La scelta di queste nuove soluzioni residenziali sta favorendo il settore del turismo all'aria aperta, non tanto motivato da una scelta a 'basso costo', quanto piuttosto dalla ricerca di soluzioni che coniughino comfort e privacy tipicamente domestici e immersione nella natura. Le case mobili in Italia sono ormai in grado di sostenere il 50% della permanenza nelle strutture ricettive open-air. Si tratta di un mercato dalle enormi potenzialita', come risulta da un confronto con la realta' transalpina: in Francia le case mobili sono tra le 120.000 e le 150.000, con vendite di 20/25.000 unita' all'anno, e il 20% del mercato e' costituito dai privati (al 5% in Italia). Il mercato italiano ha raggiunto le 3.000 case mobili nuove all'anno e un vivace mercato dell'usato.

Campeggi e villaggi offrono il 30% dei posti letto totali, con picchi nel Sud Italia, complice anche il clima, dove la percentuale sfiora il 40% (sopra la media la Puglia - al 49.3% - e la Calabria - al 48.7%). In Italia vi sono circa 3.200 campeggi (soprattutto nel Nord Italia) e villaggi (piu' diffusi nel Sud del Belpaese), che rappresentano il 40% circa dei posti letto disponibili, concentrati soprattutto in Veneto, Toscana, Campania ed Emilia Romagna. Nell'estate 2009 e' stato inoltre registrato un incremento di presenze in questo tipo di strutture nel Conero, in Puglia e Sardegna. Dei circa 12.000.000 di turisti che scelgono le strutture open-air, il 70% - il cui 50% proviene dall'estero - sceglie le destinazioni balneari.

I turisti italiani presenti in queste strutture sono concentrati soprattutto da fine luglio alla prima settimana di settembre, mentre gli stranieri spalmano la loro presenza su un arco temporale piu' ampio. Tra questi, l'estate 2009 ha segnato il ritorno del turista tedesco, da qualche anno in costante calo, e un buon ingresso di turisti proveniente dall'Est Europa. La permanenza media nell'estate 2009 dei turisti italiani in queste strutture e' stata di 9 giorni, mentre e' stata di 7 quella degli stranieri. I primi dati della stagione 2010 (Unioncamere-Isnart) sembrano confermare la sostanziale tenuta delle prenotazioni turistiche del comparto extralberghiero (per il trimestre luglio-settembre, si parla di un saldo positivo del 3.3% rispetto al 2009).